

COMUNE DI Villa San Giovanni.

PROVINCIA DI Reggio Calabria

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 36 Data 02/07/2020	OGGETTO: Parere sulla proposta del disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2019 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 39-ter e 39-quater D.L. n. 162/2019
----------------------------------	--

L'anno 2020, il giorno 02 del mese di Luglio, alle ore 10,00, l'organo di revisione economico finanziaria si è riunito alla presenza del responsabile del settore Economico Finanziario del Comune di Villa San Giovanni, per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale inerente l'approvazione del provvedimento di ripiano del maggior disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità il metodo ordinario, obbligatorio a partire dal rendiconto di gestione 2019, che ha prodotto un maggior disavanzo pari a € 4.441.816,98;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio comunale relativa all'approvazione del provvedimento di ripiano del maggior disavanzo di amministrazione derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità - Rendiconto di gestione 2019 - ai sensi dell'art. 39-quater, D.L. n. 162/2019, con la quale si prevede che a tale fine si acquisiscano le seguenti risorse e si utilizzino le seguenti risorse già disponibili:

- Il FCDE per € 4.441.816,98;
- Il FAL per € 1.170.285,00.

Richiamato l'art. 39-quater, c. 2, D.L. n. 162/2019, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di ripiano dal disavanzo di amministrazione in oggetto;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO

Che l'ente ha ritenuto di individuare le seguenti misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- a. riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi mediante il rispetto degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del D.Lgs. n. 267/2000;
- b. riduzione/eliminazione dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive mediante un costante monitoraggio del contenzioso e/o l'incremento del Fondo rischi spese legali;
- c. Rinegoziazione dei mutui contratti;
- d. Rimodulazione dei contratti per servizi in vigore in relazione alla sostenibilità delle risorse finanziarie;
- e. Maggiore incisività nel contrasto all'evasione;
- f. Ricognizione della spesa;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

ESAMINATA

La proposta di deliberazione del Consiglio Comunale summenzionata che prevede il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 6.074.896,66 che considerate le risorse già disponibili di € 5.612.101,98 riducono il disavanzo a € 462.794,68, risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, negli esercizi 2020/2022, relativi alla durata della consiliazione, finanziato mediante le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale.

INVITA

L'Ente ad un attento e scrupoloso monitoraggio al fine di verificare lo stato di attuazione del piano di rientro predisposto le cui risultanze verranno valutate dall'Organo di revisione, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, e ad applicare le quote di disavanzo al bilancio di previsione 2020-2022, tramite l'iscrizione nella parte spesa del bilancio alla voce "Disavanzo di amministrazione" e l'individuazione di maggiori entrate o minori spese per realizzare il pareggio. Inoltre, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo di non assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

TENUTO CONTO

Che la proposta di deliberazione in esame, seppur conforme alle norme sopra richiamate, non individua in maniera puntuale le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2020/2022;

ESPRIME

Sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere favorevole, con riserva, fissando il termine dell'approvazione del bilancio di previsione, al fine di individuare, con puntualità, le modalità di copertura del maggior disavanzo negli esercizi 2020/2022, specificando fin da ora che qualora la misura di risanamento triennale di cui all'art. 188 TUEL non sia sufficiente a ripristinare gli equilibri di bilancio, l'ente locale dovrà ricorrere ad altre eventuali e più radicali misure quali il ricorso al piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

(firma) 